



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI  
Coordinamento Gruppo U.B.I. Banca  
29 - 30 Ottobre 2008

## MOZIONE CONCLUSIVA

Il Coordinamento FABI del Gruppo UBI Banca, riunitosi nei giorni 29 – 30 ottobre 2008, alla presenza del **Segretario Generale Aggiunto Lando Maria Sileoni**, ha analizzato, dopo un lungo ed interessante dibattito, le cause della crisi finanziaria in corso e gli effetti devastanti prodotti nel mondo del lavoro ed in particolar modo nel settore del credito.

Le ragioni di questo drammatico periodo appaiono anche legate all'introduzione di **politiche esasperate sui sistemi incentivanti**, sul raggiungimento di **budget azzardati ed irresponsabili**, che non guardano al lungo periodo ma sono incentrati al "tutto e subito", il cui solo fine è di compiacere un MANAGEMENT MERCENARIO che di volta in volta si alterna al comando delle Aziende.

Questa politica ha ingenerato nei clienti e nei colleghi un **clima di VERA SFIDUCIA nei confronti del Sistema Banca** e un venir meno di tutte quelle certezze che lo animavano fino a qualche anno fa.

In questa situazione, **la FABI fa sentire alta la propria voce pretendendo dalle Aziende l'assunzione di responsabilità e la conseguente tutela dei colleghi** quotidianamente pressati alla vendita indistinta ed indiscriminata di prodotti ad alto rischio.

La FABI ritiene che sia tempo di **abbandonare quella che è stata sinora una finanza falsamente "creativa"** e di tornare invece a supportare i clienti all'interno di una politica di valorizzazione economica del territorio, rendendone i dipendenti parte attiva.

### OCCORRE TORNARE A FARE BANCA!

Il Coordinamento FABI ha inoltre affrontato le **problematiche presenti all'interno delle Aziende del Gruppo** ed in particolare la mancata o parziale realizzazione di alcuni aspetti del Piano Industriale 2007-2010 (apertura di 140 nuovi sportelli ed assunzioni di circa 2200 lavoratori).

Infine, **qualora il Gruppo presentasse un nuovo Piano Industriale che avesse come obiettivo la riduzione dei costi**, attraverso la mera diminuzione di organico, **la FABI si dichiara da subito contraria** se il progetto non conterrà:

- UN MANTENIMENTO DEI POSTI DI LAVORO SUL TERRITORIO
- UN ADEGUATO RICAMBIO GENERAZIONALE
- LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI UTILIZZATI NEL GRUPPO.

**LA SALVAGUARDIA DI TUTTI I COLLEGHI E' IL NOSTRO OBIETTIVO!**

*Riccione, 30 Ottobre 2007*



**FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI**  
**Coordinamento Gruppo U.B.I. Banca**  
*29 - 30 Ottobre 2008*

**(Mozione approvata all'unanimità dal Coordinamento UBI Banca)**